

2018



Momenti di vita e di pista

CEA
ESTINTORI





Momenti di vita e di pista

GP Monza







Stagione sportiva 2018

Premio Bandini



Premio Bandini - Brisighella e Monza



Formazione ISQ - Istituto Alberghetti



Sicurezza in quota con AiFOS, ISQ e MSA - CEA Trento

F1 2018 GP Italia. Le Monza da non dimenticare

20 agosto 2018 - 2018, dal dramma Peterson ai leoni della CEA



La gara era decisiva per il mondiale F1 di quella stagione. Mario Andretti e Ronnie Peterson, con le Lotus 79, erano gli unici rivali in grado di vincere. C'era però una serie di retroscena e cavilli contrattuali per cui Andretti era il numero 1 e Peterson il numero 2. Si arriva a Monza, il 10 settembre, con tanta adrenalina e nervosismo in corpo. Sulla pista di casa la Ferrari vuole un risultato che riscatti la stagione deludente e i tifosi si assiepano lungo il tracciato per inneggiare a Gilles Villeneuve, il piccolo canadese che ha rubato la scena a Reutemann e che, nonostante incidenti e gare spaccate, dimostra di avere qualcosa in più. La giornata comincia subito male con una uscita di Peterson alla seconda chicane. La sua Lotus è irrecuperabile e i meccanici decidono di schierarlo con la vecchia 78 che però monta il motore della 79 smontato. L'attesa al via della gara è lunga perché c'è anche una uscita di Scheckter a Lesmo e si devono sistemare le barriere. Intanto alla prima chicane è stato un fiorire di trabatelli e postazioni posticce. Erano una caratteristica di Monza di quel periodo.



Sono intrecci tubolari costruiti con perizia da muratori e carpentieri su cui si ricavano postazioni che, poi, vengono venduti agli spettatori, la maggior parte entrata saltando le reti. Alla prima chicane ci sono tre file, una appoggiata all'altra, per altezze di sei sette metri. Un intreccio unico che sta insieme per miracolo. Il via della gara è nervoso. Villeneuve e Andretti, in pole, giocano di frizione cercando di bruciare la bandiera del via e infatti Gilles scatta con un piccolo anticipo e si porta in testa al gruppo. L'urlo della folla alla prima chicane è festoso perché una Ferrari è davanti a tutti, ma subito dietro si capisce che qualcosa non va. Il gruppo comincia a sbandare, si vedono pezzi che saltano via e a un tratto una fiammata. La curiosità è tale che tutti si sporgono in avanti e i trabatelli cominciano a vibrare, si piegano in avanti e si appoggiano alle reti. Qualcuno urla terrorizzato, altri che spingono indietro, ma quelli della terza fila vogliono vedere cosa succede e premono, quelli davanti fanno finta di non accorgersi del pericolo. Sono attimi di terrore quando a un tratto passa Pironi con la Tyrrell senza la ruota posteriore e senza ala. Poi un correre frenetico di commissari, pompieri e anche giornalisti presenti in pista.

La Surtees di Brambilla si ferma proprio sotto alla postazione del vostro cronista mentre le fiamme si alzano forti dal centro pista e tutti corrono. Non si capisce chi sia il pilota, qualcuno urla Peterson! Peterson! Ma l'attenzione è per Brambilla esanime nell'abitacolo coi medici che prestano i primi soccorsi. Poi si scopre che c'è stata una toccata multipla a centro gruppo, con la Lotus che tocca la McLaren di Hunt e sbatte contro il rail prendendo fuoco. Al momento si pensa solo a salvare il pilota e qui nasce la leggenda dei pompieri della CEA. Sono su una vettura al seguito del gruppo dopo il via, una novità per l'epoca. Ermete Amadesi ci aveva visto giusto, infatti in pochi secondi, con la macchina di Peterson che gira impazzita fra le fiamme, i pompieri sono già all'opera e si buttano sulla scocca tirando fuori il pilota svedese. Un intervento impeccabile, il coraggio dei ragazzi, ribattezzati Leoni per come avevano domato le fiamme, pongono Monza e il suo servizio anti incendio all'attenzione mondiale, creando un nuovo standard sulle piste.



Si ricorda, infatti, il dramma Williamson in Olanda nel 1973, quando il pilota fu lasciato bruciare nella vettura ribaltata perché i pompieri non erano all'altezza e fanno prima, in Sudafrica, quando per spegnere la Shadow di Zorzi un pompiere attraversò la strada e fu colpito da Tom Pryce. Morirono entrambi perché il sistema anti incendio non era adeguato. Stavolta, a Monza, tutto funzionò bene. Tranne

la sorte. Infatti, mentre si temeva per Brambilla, che fu colpito da una ruota alla testa e rimase in coma per diverso tempo, il lunedì mattina moriva Ronnie Peterson, un pilota divenuto leggenda per le sue imprese e il suo stile di guida. Una embolia grassosa, residuo delle fratture alle gambe, lo portò via. Il dopo corsa fu di quelli da ricordare negli annali.



Il gruppo di piloti si schierò, grazie a Hunt che puntò il dito, contro Patrese. Il giovane padovano fino a quel momento era stato protagonista di alcuni incidenti al via. Insieme a Didier Pironi, altro esordiente, spesso e volentieri erano al centro di qualche botto. Hunt fu seguito da altri piloti, fra cui Reutemann, e fu bloccato per una gara. Fu solo un

grande lavoro giornalistico della redazione di Autosprint, capeggiato da Marcello Sabbatini, a fare giustizia. Il settimanale bolognese dimostrò, foto e documenti alla mano, che fu Hunt a spostarsi e a colpire Peterson, non Patrese che era vicino ma non si era mosso. Il problema fu innescato proprio da Peterson.



Il motore della sua Lotus era quello incidentato al mattino e al via della gara ebbe un mancamento, che lo fece quasi bloccare col gruppo che arrivava lanciato. Una serie di circostanze quindi, di cui fu incolpato Patrese che poi ci mise del tempo per rimuovere quelle accuse e quella sentenza choc del tribunale dei piloti, che poi si vergognò di quanto accaduto. La gara riprese con ritardo, in prima fila Andretti e Villeneuve

riferono la stessa cosa del primo via e si beccarono 1 minuto di penalizzazione per partenza anticipata anche se al traguardo arrivarono primo e secondo. La corsa fu assegnata a Niki Lauda davanti a Watson, Brabham Alfa Romeo, e Reutemann, terzo con la Ferrari. Fu quindi un podio tutto tricolore per i motori, ma decisamente falso in quella che fu Monza 1978, un pezzo di storia indelebile della F1.

SABATO 3 MAGGIO 2018 **Resto del Carlino** **FAENZA**

Motori caldi per il Trofeo Bandini

Oggi la Mercedes Formula 1 protagonista fra Faenza e Brisighella

TUTTO pronto per lo spettacolo del Trofeo Bandini che porterà i protagonisti del mondo dei motori a Faenza e Brisighella, mentre nella vicina Imola si tiene un altro evento che coinvolge la nostra città, l'Historic Minardi Day. Il Trofeo Bandini quest'anno andrà al pilota finlandese del team Mercedes campione del mondo in carica, Valtteri Bottas, nel corso della Cerimonia previsto poco dopo le 18 in piazza Marconi, a Brisighella. Il pilota dopo una prima sosta presso l'Autodromo di Imola ospite del Minardi Day raggiungerà Faenza. Da piazza del Popolo (partenza 16.30) raggiungerà Brisighella sulla monoposto Mercedes 2016 lungo il percorso piazza del Popolo - Corso Matteotti - Viale Stradone - via degli Inorti - Brisighellese. Ma già dal primo pomeriggio partirà l'evento con le

vetture storiche, costruite a partire dagli anni 40 che da Imola saliranno a Brisighella. E poi arriveranno alcune supercar Mercedes. E infine Nick Heifeld, ex pilota di F1, girerà alle 16.15 in un piccolo circuito cittadino creato appositamente nel borgo, con la Mahindra, vettura del Mondiale di Formula E (le auto elettriche, da poco si è corso un Gp a Roma). Nella cerimonia saranno premiati anche gli Ingegneri Mercedes, Aldo Costa e Riccardo Musconi, oltre a tanti importanti personaggi del mondo della comunicazione. Sarà presente e riceverà uno speciale Trofeo Bandini per i suoi 25 anni di storia il Presidente Aci Angelo Sticchi Damiani. Fra i premiati anche Sarà Rossella Amadesi, Vice Presidente di Cea, a ricevere il riconoscimento per i 50 anni di attività di CEA Estintori e della Squadra Corse.

Romagna Uno.

Imola: Motor Legend Festival 2018, il 20-21-22 aprile

Ancora pochi giorni e Imola ritroverà la sua cornice degna dei festi di qualche decennio fa in ambito sportivo motoristico.

L'Autodromo Enzo e Dino Ferrari sta per ospitare un evento grandioso nei suoi contenuti e significati, per tutti quelli che vivono la passione dei motori, siano a 4 o a 2 ruote: arriva il **MOTOR LEGEND FESTIVAL**, un Evento decisamente speciale.

Tantissime le forze messe in campo, meglio dire in pista e dintorni, grandissimi i personaggi, gli ospiti, i partecipanti, che rappresentano 50 e più anni di storia delle gare, dello sport e della passione immensa che gli sport "d'e' motor" condensano in un unico battito. Tra i personaggi che animeranno questa tre giorni di full immersion motoristica, possiamo citare **Giacomo Agostini, Riccardo Patrese, Arturo Merzario, Jacky Ickx, Freddie Spencer, Phil Read, Mauro Forghieri, Paolo Barilla, Nanni Galli, Johnny Cecotto** e altri. Una vera parata di Campioni, di auto e moto di un grande passato, insomma un evento da non perdere!

Una citazione speciale per il ritorno della **Formula 1** in questa pista che ha visto i più grandi campioni darsi battaglia fino all'ultima staccata, basta citare la memorabile sfida tra René Arnoux e Gilles Villeneuve, ma anche purtroppo i momenti tragici come quel maledetto Gran Premio del 1° Maggio 1994, dove, dopo due giorni già da incubo con incidenti e catene, il pauroso decollo e volo di Rubens Barrichello e la morte di Roland Ratzenberger, trovò la morte anche uno dei più grandi di sempre, il mitico Ayrton Senna Da Silva. Il ritorno sarà firmato dal **"1° Gran Premio di San Marino Historic"**, che sarà presentato ufficialmente in quel dell'antica Repubblica giovedì prossimo.

Grandi esaltazioni, che riportano tutti i nomi dei più grandi, e grandi tristezze (sempre a Imola ci fu il pauroso incidente di Gerard Berger, con auto incendiata e dramma evitato dalla prontezza degli eroici ragazzi della CEA), ma sempre cuori pieni d'amore per "e' motor". Sarebbe piaciuto immensamente al grande mago della penna **Ezio Pirazzini**, imolese doc e grandissimo amico, poter presenziare, scrivere e gioire di questi 3 giorni, ma di certo assisterà in qualche modo da dov'è ora, come anche **Checco Costa**, papà dell'Auto-motodromo (così lo chiamò quando pose la prima pietra nel 1950).

Da allora è passato tanto tempo e sono passate tante ruote su questa pista, ingiustamente abbandonata dalle competizioni attuali di Formula 1 e MotoGP, ma il Dino ed Enzo Ferrari è certamente all'altezza del nome che porta, pronto ad accogliere questo pazzesco evento e le migliaia di appassionati che certamente lo accompagneranno e applaudiranno.

Angelo Gianstefani

TRENTINO

03 giugno 2018

Ieri è stata la giornata dedicata ai vigili del fuoco. Domani a Trento, alla sede di Cea Estintori in via Salorno 6, la giornata di porte aperte sarà invece dedicata alla sicurezza in quota per il pubblico. Alla parte teorica si unirà la parte pratica di prova delle imbracature, si toccheranno con mano cordini e retrattili. L'evento è organizzato da Cea con Isq (Istituto sicurezza e qualità) e Msa (azienda leader nei dispositivi di protezione nei luoghi di lavoro).

Rally di Sardegna, la Cea in campo per la sicurezza della quindicesima edizione

7 GIUGNO 2018

Partenza giovedì 7 giugno.

La quindicesima edizione del Rally Italia Sardegna partirà giovedì 7 giugno alle ore 18 dall'itinerario arena show con la prima prova super speciale, realizzata nella pista di autocross, trasformata per l'occasione in una straordinaria struttura, in grado di accogliere 15mila spettatori per uno spettacolo fuori dal comune.

È la sicurezza, oltre al numero di addetti, di mezzi e attrezzature all'avanguardia che Cea squadra corse mette a disposizione, che porta l'organizzazione del Rally a scegliere la presenza qualificata dei "Leoni" sul tracciato del mondiale, fin dai suoi esordi nel 2004.

La Squadra, attestata da licenza speciale Acì Sport per team di decarcerazione, è partita da Bologna, martedì 5 giugno con 22 uomini, 12 fuoristrada e tutte le attrezzature per la decarcerazione studiate dal partner Weber Rescue; attrezzi oleodinamici ad alta pressione e alta tecnologia da taglio e divaricazione, da utilizzare su materiali a spessori diversi delle autovetture da competizione, per intervenire nelle situazioni di emergenza con lo strumento più adeguato, nel rispetto delle tempistiche.

Aspetti decisivi, laddove sfrecciano auto su terreni sconnessi: venerdì, sabato e domenica verranno disputate 19 prove speciali nel nord della Sardegna. Fra queste, spiccano le tradizionali prove del Monte Acuto e le inedite configurazioni di Tula e di Castelsardo, in una tre giorni che vedrà squadre di piloti provenienti da tutto il mondo: team dal Giappone, dalla Corea, dalla Francia, dove la sicurezza è una firma italiana, quella di Cea Estintori in cui ogni prodotto e servizio è rigorosamente targato Made in Italy.

VENERDÌ 31 AGOSTO 2018 **il Resto del Carlino**

CASTENASO

Cea estintori al Gp di Monza con la Lamborghini Urus

CASTENASO -

CEA ESTINTORI di Castenaso, con la sua squadra antincendio in grado di assicurare la sicurezza di piloti e addetti ai lavori, parteciperà al Gran Premio d'Italia a Monza con la sua nuova Urus, il super sport utility vehicle di Lamborghini. Alla partenza l'auto sarà equipaggiata con un sistema antincendio targato Cea estintori, azienda leader nella prevenzione e sicurezza, presente in Brianza con 37 vetture di cui tre allestite con le migliori strumentazioni "Weber rescue system" per consentire un rapido intervento. In azione anche una squadra di 150 "leoni" (così vengono chiamati gli operatori) supportata da 50 tecnici e addetti alla logistica.

La Lamborghini Urus per Cea va considerata come un tributo che bisca quello del 2017 in cui la mitica azienda emiliana di Sant'Agata

Bolognese, ha preparato, in occasione dei 50 anni dell'azienda antincendio bolognese, una Lamborghini Huracán Performante con livrea dedicata all'impresa di Castenaso. Un anniversario sentito a cui ha risposto anche la Romagna con una scultura realizzata appositamente per Cea dal comitato trofeo Lorenzo Bandini che verrà consegnata personalmente dal presidente Francesco Assirelli domani nell'Area Tecnica Cea alla presenza di personaggi del mondo dello sport automobilistico e delle autorità tra cui il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi. Un fine settimana di ricorrenze importanti, in cui non si vogliono dimenticare i 40 anni trascorsi dal tragico rogo della Lotus di Ronnie Peterson (nella foto) che, in partenza, prese fuoco a 150 metri dalla prima variante dell'autodromo di Monza.



La Lotus di Ronnie Peterson (nella foto) che, in partenza, prese fuoco a 150 metri dalla prima variante dell'autodromo di Monza.

CIRCONDARIO

INCONTRO ALL'ALBERGHETTI

IL 5 APRILE LA 'CEA' SARÀ ALL'ALBERGHETTI PER PARLARE DE 'IL FUOCO', ARGOMENTO SCOTTANTE: L'IMPORTANZA DELLE MANUTENZIONI ANTINCENDIO



Ci sono venti nuovi 'Leoni' contro gli incendi in pista

di VALENTINA VACCARI

CRESCONO di numero i 'Leoni' di Cea Estintori. L'azienda con sede a Castenaso e un'unità produttiva a Mordano è un punto di riferimento per l'offerta di prodotti e servizi antincendio. Fondata nel 1967 dalla famiglia Amadesi, oggi la realtà imprenditoriale vanta un team - Cea Squadra Corse, i cui componenti si chiamano appunto 'Leoni' - che a bordo pista veglia sulle competizioni motoristiche negli autodromi italiani, pronto a intervenire in caso di emergenza.

Lo scorso weekend, al campo prove di Savignano sul Rubicone, venti ragazzi sono diventati 'Leoni'. I giovani sono arrivati da diverse parti d'Italia: Trentino, Lombardia, Toscana, Lazio, Emilia Romagna. Sono persone che hanno scelto di mettere in pista la



Gli specialisti contro gli incendi vengono formati dai tecnici della Cea di Mordano

loro passione e disponibilità per la sicurezza, e presto nel tempo libero potranno farlo mettendo a frutto ciò che nei giorni scorsi gli esperti istruttori di Isq (Istituto sicurezza e qualità, organismo accreditato in Regione) gli hanno insegnato. A formare gli aspiranti 'Leoni' sono docenti che insegnano come affrontare l'emergenza in sicurezza, utilizzando attrezzature d'avanguardia. Esperti preparati gestiscono percorsi formativi sia in aula che in campo, dove i 'Leoni' si esercitano su simulatori a fuoco vivo di autovetture, box e paddock. Tutte le prove che hanno dovuto superare singolarmente, in coppia e in team su diversi scenari. Situazioni alle quali sono chiamati a intervenire nelle competizioni motoristiche: dallo spegnimento di incendi con diversi strumenti e tecnologie, all'intervento di spegnimento individuale su un'auto-

vettura con estintore portatile, all'incendio di una bombola gpl e liquido infiammabile nei box. Per non parlare dell'addestramento al fine di liberare i piloti dalle lamiere in caso di necessità.

Al Mugello, il 24 e 25 marzo, i giovani esordienti saranno tenuti a battesimo dai 'Leoni' veterani di Cea Squadra Corse. E non finisce qui. Il 5 aprile Cea Estintori sarà all'Alberghetti di Imola per la tappa conclusiva del progetto 'Il fuoco, un argomento scottante, l'importanza delle manutenzioni antincendio', percorso didattico per giovani tecnici manutentori di estintori in cui docenti Isq hanno affiancato gli studenti di tre classi del quinto anno in prove tecniche e teoriche. Al termine seguirà la premiazione dei primi sei studenti, due per ogni classe. I premi in palio? I biglietti per la Superbike che si terrà a maggio all'Enzo e Dino Ferrari.

2 IMOLA PRIMO PIANO

LA GARA CON I 'LEONI'

Cea per i giovani

SETTE giovani studenti dell'Istituto Alberghetti si sono aggiudicati un biglietto in tribuna, offerto dal presidente di Formula Imola, Uberto Selvatico Esense e messi in palio da Cea, l'azienda leader della sicurezza sui circuiti di tutto il mondo. Si tratta di Luca Giusserra, Alex Kevin De Santis e Karim LemLeh per le classi quarte della sezione periti meccanici, mentre per le terze: Leo Lazzarini, Andrea Fiergo, Renan Durigon e Antra Bader. Un premio che suona come un augurio ai giovani vincitori, di quanto sia importante nella vita il binomio professionalità e passione. Inoltre i Leoni della Squadra Corse Cea hanno fatto dimostrazioni del loro impegno davanti agli alunni delle scuole medie Valsalva, mostrando gli equipaggiamenti d'avanguardia per domare le fiamme e vegliare in pista affinché anche questo quinto round del campionato motociclistico si svolga in tutta sicurezza. I ragazzi hanno sperimentato come affrontare il fuoco con prove di spegnimento e capito che tecnica e passione possono vincere la paura e rappresentare la chiave vincente per affrontare le difficoltà in pista così come nella vita.



Le medie Valsalva assistono alle prove antincendio loro riservate

Economia / Milano

Sicurezza in quota: porte aperte alla Cea estintori

Un incontro per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della sicurezza in quota in cui sarà possibile provare, indossare, e avere dettagli sulle attrezzature d'avanguardia per la sicurezza in quota su un truck laboratorio adibito per l'occorrenza. L'evento è ad ingresso libero.



Porte aperte alla sicurezza in quota alla sede CEA Estintori 4 giugno 2018 - TRENTO. Non poteva che svolgersi a Trento, nell'Unità CEA Estintori ai piedi delle cime montuose trentine, l'incontro dedicato alla sicurezza in quota organizzato da CEA 4 giugno. CEA, tra gli eventi 2018, ha pianificato, in collaborazione con ISQ (Istituto Sicurezza e Qualità) e MSA (azienda leader nella fornitura di dispositivi di

protezione nei luoghi di lavoro), un open day dedicato al tema della sicurezza in quota lunedì 4 giugno, e sarà riservato agli invitati e al pubblico. L'evento è patrocinato dall'Associazione AIPOS ed è valido per l'ottenimento dei crediti formativi per: ASPP/RSPP, RSPP datori di lavoro, COORDINATORI in fase di esecuzione e progettazione, FORMATORI della sicurezza. Un momento di confronto fra specialisti del settore e utilizzatori! Un'occasione per confrontarsi su una tematica della quale purtroppo si sa ancora poco nonostante siano trascorsi ormai 10 anni dall'uscita del Decreto 81 e nonostante le statistiche ci dicano che la maggior parte delle morti sul lavoro siano da imputarsi a cadute dall'alto. Si porrà l'accento su come sia importante saper scegliere e ben programmare il lavoro e il soccorso di chi opera in quota e conoscere alcuni dispositivi innovativi e all'avanguardia che, per design o gestione, potrebbero enormemente rendere più efficace la protezione dei lavoratori in quota. Alla parte teorica si unirà la parte pratica di indossamento e prova delle imbracature, si toccheranno con mano cordini e retrattili, si sperimenteranno le problematiche di installazione di un sistema completo per spazi confinati in modo da capire bene tutti insieme gli aspetti importanti dei sistemi e dei componenti. Un'occasione importante. Un truck attrezzato, messo a disposizione da MSA negli spazi antistanti al negozio specializzato della sede CEA di Trento, dispositivi per il mondo dell'antiscaduta, tripod, imbracature, dissipatori, cordini, avvoltoio e attrezzature per i lavori in altezza e negli spazi confinati, sono solo alcuni degli strumenti con cui i partecipanti potranno confrontarsi durante l'open day. Tutela e salvaguardia, le parole chiave che contraddistinguono la missione di CEA Estintori, leader nella fornitura di sistemi e prodotti per l'antincendio, l'antiesplorazione, DPI, e da oltre 50 anni in prima linea per lo sviluppo di una cultura consapevole della sicurezza sul lavoro, per informazioni: 335 - 6228875 sivrta@veronesinamioka.com

IMOLA



IL PROGETTO

All'Alberghetti fuoco ed estintori non hanno segreti

IL FUOCO e le tecniche di manutenzione si sono fatti maestri di vita per i ragazzi dell'Istituto Alberghetti, nel percorso "Il fuoco, un argomento scottante: l'importanza delle manutenzioni antincendio", propedeutico per tecnici manutentori estintori e componenti di reti di idranti. Il percorso si conclude oggi a 5 anni dalla sua prima edizione. Ecco le cifre raggiunte dall'attività: 251 studenti partecipanti, 12 classi coinvolte, 9 docenti dell'Istituto sicurezza e qualità, 100 ore di progettazione, 296 di formazione, 694 test, 26 ragazzi premiati e 22 trasferimenti allo stabilimento produttivo Cea di Mordano. Dove gli studenti imparano cos'è un estintore, come si costruisce e mantiene e quanto sia importante in un primo intervento antincendio. Quest'anno poi si è istituito un corso "pilota" per le due classi terze impegnate nel progetto di apprendistato. Gli allievi più meritevoli vinceranno il biglietto per il campionato Superbike dell'11-13 maggio in Autodromo, una pubblicazione sugli aspetti dei presidi antincendio edita da Epc e l'estintore Cea portatile con gilet ad alta visibilità, dotazione di sicurezza per la loro prima auto.

imperia sport

RALLY

Sanremo, oggi il via Andreucci favorito

Shakedown a san Romolo dalle 8. Nel pomeriggio prima prova speciale sulla banchina di Portosole

MARIO GUGLIELMI

DOPO lo Shakedown di stamattina a San Romolo dalle 8 alle 13.30, da oggi pomeriggio si apre la lotta per il successo nel 65° Rally di Sanremo, tappa del Campionato Italiano. In tanti sono pronti ad interrompere il dominio di Paolo Andreucci, che assieme alla navigatrice Anna Andreucci, ha puntualmente trionfato nelle ultime tre edizioni. Il 52enne pilota originario di Castelnuovo Garfagnana un anno fa si impose in 8 speciali su 11, aggiungendo un'altra perla alle vittorie del 2006, 2010, 2015 e 2016. I motori si accenderanno alle 15.45 per la spettacolare prova speciale a Portosole, su un percorso di 635 metri da effettuare quattro volte (per un totale di 2.56 km), nei pressi delle banchine a cui sono attraccati gli



L'equipaggio vincitore degli ultimi tre "Sanremo" giusto

yacht.

I concorrenti si confronteranno due a due sul percorso, in una sfida faccia a faccia in stile Memorial Bettega. Dopo il Parco Assistenza dalle 18.47 gli equipaggi transiteranno davanti al Casinò, dove sarà possibile effettuare un suggestivo scatto fotografico con lo sfondo

delle torri della casa da gioco.

Le altre cinque speciali di giornata si svolgeranno nell'entroterra. Prima la "Vignai" (19.26), poi "Bignone" (19.55), quindi la "San Romolo" (20.54). Ritorno a Sanremo davanti al Forte di Santa Tecla, quindi la "Mini Ronde" (23.08)

e la ripetizione della "San Romolo" (00.22). Rientro a Sanremo alle 1.17 ed ingresso al Palafiori alle 1.52 per il riposo notturno. Al Sanremo parteciperanno, come un rosso cordolo di sicurezza, anche i "Leoni" di Cea Squadra Corse dispiegati lungo tutto il percorso. Otto equipaggi muniti dei migliori estintori testati in pista e delle più sofisticate attrezzature per la decarceazione, che consentono di liberare, in pochi minuti, gli equipaggi in caso di emergenza. Cea Estintori, nei circuiti motoristici da oltre 50 anni rappresenta un importante punto di riferimento per la sicurezza. In totale sono 91 gli equipaggi iscritti alle gare storiche. Con 52 partecipanti a fare la voce grossa è il 33° "Sanremo Rally Storico" che coinvolge tutti i big del campionato italiano.

Nella 32esima "Coppa dei Fiori" 39 equipaggi si sfideranno in 12 prove di precisione. Si tratta di un'agora di regolarità a media, riservata ad auto storiche costruite prima del 1991. Il 10° "Sanremo Leggenda" si differenzia per il percorso ridotto e la concentrazione temporale nelle giornate di oggi e domani. Infine, il 3° "Eco Rally Sanremo" è dedicato agli amanti della tecnologia del Terzo Millennio.

emilia romagna sport

Stampa questa pagina - Chiudi

WWW.EMILIAROMAGNASPORT.COM

MOTORI

Sicurezza H 24 dai "Leoni" CEA per il Motomondiale GP

30/05/2018



"H 24" è la formula per indicare un servizio sempre attivo e di questo si tratta quando si parla di CEA Squadra Corse. "H 24" è infatti la copertura di sicurezza garantita dai "Leoni" CEA al Moto GP che già da mercoledì 30 maggio p.v., sorveglieranno sulla sicurezza delle prove prima e delle gare poi, dei campioni di motociclismo che sfoceranno lungo l'Autodromo Internazionale del Mugello dove anche quest'anno si disputerà il Gran Premio d'Italia Oakley il prossimo weekend nei giorni di venerdì 1 sabato 2 e domenica 3 giugno. Un appuntamento sportivo che richiama migliaia di appassionati da ogni parte del mondo e per il quale l'Autodromo del Mugello ha messo a disposizione 3.000 posti in più.

52 saranno i "Leoni" in pista durante i giorni di gara, mentre già da mercoledì 30 maggio fino a lunedì 4 mattina, gli uomini in rosso di CEA Squadra Corse presidieranno il paddock "H 24", oltre i due elipori dove i "Leoni" sulle vetture targate CEA, garantiranno un presidio sicuro. A Monza, poi, da venerdì 1 a domenica 3 giugno, andranno in scena le quattrozote. Nello stesso weekend i "Leoni" di CEA Squadra Corse garantiranno la loro presenza contemporaneamente: dall'Autodromo del Mugello all'Autodromo di Monza dove si disputerà l'Acid Racing Weekend, che vedrà gareggiare prestigiosi marchi dell'automobilismo quali Ferrari, Lamborghini, BMW, Audi, Mercedes, Porsche, Corvette, nel Campionato Italiano Gran Turismo. Essere "Leoni" significa essere sempre pronti e preparati a intervenire in ogni tipo di competizione sportiva motoristica con la massima competenza e velocità, e garantire agli spettatori di ogni età di poter ammirare i propri campioni preferiti gareggiare in tutta sicurezza.

IMOLA PRIMO PIANO

il Resto del Carlino SABATO 21 APRILE 2018



LA SICUREZZA

I 42 'leoni' Cea presidiano l'anello

WEEKEND di esordio a Imola per 42 Leoni della Cea Squadra Corse che veglieranno sul rombo storico della F1. L'assetto di sicurezza è garantito dagli uomini in rosso, tra cui anche due giovani esordienti. La loro presenza garantirà a piloti, addetti ai lavori e appassionati di trascorrere il fine settimana all'insegna dello sport e della sicurezza.

Rassegna stampa selezionata

Sempre con noi





Momenti di vita e di pista

Editing e layout grafico: Veronesi Namioka

©2018 tutti i diritti riservati - CEA Estintori S.p.A.

©Foto: Alessio Morgese e Luca Rossini, Sergio Fermi, Carlo Parrinello.

Stampa: Papergraf - Piazzola sul Brenta - Padova - Printed in Italy

CEA
ESTINTORI



www.ceaestintori.it